

L'iniziativa itinerante della Cgil farà tappa stasera con un convegno a Bova Marina

La lunga marcia sulla fascia jonica "dimenticata"

Si parlerà del pensiero di Pasquino Crupi nel futuro della Locride e del Sud

Domenico Pangallo

BOVA MARINA

Procede "La lunga marcia", iniziativa itinerante che è partita ieri da Reggio Calabria e si concluderà il 10 luglio a Caulonia, passando attraverso Lazzaro, Bova Marina, Brancaleone, Bianco, Siderno e Roccella. 150 chilometri a piedi «per un moderno sistema della mobilità, per infrastrutture utili allo sviluppo, per sostenere turismo e servizi, per la velocizzazione del trasporto ferroviario e la sua sicurezza, per il rafforzamento dei



A piedi Un gruppo di partecipanti appena giunti a Lazzaro

tre aeroporti calabresi, per un trasporto pubblico locale che colleghi le zone interne e freni il loro spopolamento, per ridare funzione a Gioia Tauro e per rafforzare i valori di solidarietà e di accoglienza del sistema portuale calabrese». La manifestazione è organizzata dalla Filt Cgil Calabria, in collaborazione con Cgil Calabria e Cgil Reggio-Locri, Filcams Calabria, Inca, Auser e "L'Amaca".

Nella tappa di Bova Marina, questa sera alle 21 in piazza Stazione si svolgerà un convegno sul tema "Il pensiero di Pasquino Crupi nel futuro della Locride e del Mezzogiorno". Ai lavori, coordinati da Antonio Calabrò, interverranno Vincenzo Crupi, Nino Costantino, Ilario Amendolia e il sindaco Saverio Zavettieri.